COPIA

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

COMUNE DI POSTUA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 28/09/2017

OGGETTO: D.LGS 114/98 e LR 28/99. Approvazione criteri comunali per l'insediamento del commercio in sede fissa.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Ventotto** del mese di **Settembre** alle ore ventuno nella sala riservata per le riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Presente
1.PATROSSO Maria Cristina	Sindaco	si
2.ABATE Gael	Consigliere	si
3.DE GRANDI Luca	Consigliere	Si
4. BALDRACCHI Cristiano	Consigliere	Si
5. ALBANESE Francesco	Consigliere	Si
6. SPINAZZI Maria Teresa	Consigliere	Si
7. ZENONE Paola	Consigliere	Si
8. BERTALLO Clarissa	Consigliere	No
9. NORIS Fausto	Consigliere	si
10.BOZINO Luca	Consigliere	No
11. BERTI Massimo	Consigliere	No
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3
		11

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale** signor **GARAVAGLIA Dr. Tiziano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la D.ssa **PATROSSO Maria Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Del che si è redatto il presente verbale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Postua è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n° 88-14427 in data 20.04.1992 e successivi atti;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n.59" con il quale sono stati stabiliti i princìpi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali disponendo che le Regioni provvedano ad armonizzare e ad adeguare la propria normativa di riferimento ai suddetti princìpi;

Atteso che la Regione Piemonte, in attuazione del precitato D.Lgs. 114 del 1998, con legge 12 novembre 1999, n. 28, ha definito le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale, anche in relazione alla tutela dei consumatori, del contenimento dei prezzi e dell'efficienza della distribuzione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.R. 28 del 1999 i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali e ai criteri di programmazione urbanistica disciplinati all'art. 3 della stessa legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, recante Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica in attuazione del D.Lgs. 114 del 1998, con la quale sono stati approvati in fase di prima applicazione detti indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione dell'art. 6 del citato D.Lgs. 114 del 1998;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 24 marzo 2006, n. 59-10831, recante "Modifiche ed integrazioni dell'allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come modificato dall'allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 347-42514 del 23 dicembre 2003";

Viste le modifiche allo stesso allegato A, Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa introdotte con la deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016 entrate in vigore il 06 dicembre 2012;

Considerato che, in base al combinato disposto degli artt. 29, comma 3, e 31 della Deliberazione Regionale sopra citata, i Comuni sono tenuti ad approvare, secondo il seguente ordine:

- I criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. 114/1998 ed all'art. 4, comma 1, della Legge Regionale sul commercio;
- L'adeguamento del Piano Regolatore Generale secondo quanto disposto all'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 114/1998 in variante al P.R.G.C.;
- Il Regolamento di Polizia Locale e annonaria ai sensi dell'art 6, comma 5, del D. Lgs. 114/1998;
- Le norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale sul commercio;

Considerata quindi la necessità di provvedere alla revisione dell'adeguamento sopraccitato, in ottemperanza a quanto disposto dalla menzionata Deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Vista la determinazione n. 75 in data 29 luglio 2015 con cui è stato disposto l'affidamento del servizio di redazione atti del commercio e adempimenti conseguenti allo Studio dell'Arch. Giulio Carta corrente in Biella, Via Trieste 11, per la redazione dei criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. 114/1998 ed all'art. 4, comma 1, della Legge Regionale sul commercio;

Dato atto che lo Studio incaricato ha redatto e trasmesso i seguenti elaborati:

- **Elaborato tecnico unico ad oggetto "Recepimento indirizzi e criteri regionali di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa", recante la data del mese di novembre 2015;**

Preso atto che tali elaborati sono stati trasmessi, con nota di questo Ente prot. gen. n. 1926 in data 07 giugno 2017, alle seguenti maggiori organizzazioni rappresentative sindacali, commerciali e dell'industria vercellese:
- Adiconsum;
- Ascom;
- Confesercenti;
- Federconsumatori;
- Adoc;
- Confindustria;
- CIGL, CISL, UIL;
- Confartigianato;
- Adusbef;

per l'espressione di eventuali osservazioni e/o proposte;

Preso atto che ad oggi non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifiche o integrazioni alla proposta del Comune di Postua;

Considerato che, a seguito dell'approvazione dei criteri sopracitati, si provvederà all'attuazione dei restanti adempimenti di cui agli artt. 29, comma 3, e 31 della Deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Visto il D. Lgs n. 114 in data 31/03/1998;

Vista la legge regionale n. 28 in data 12/11/99 e successive deliberazioni della Regione Piemonte: n. 563-13414 del 29/10/1999 e n. 59-10831 del 24 marzo 2006;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato;

F.to Geom. Giovanni Rasino

Con voti uanimi

DELIBERA

1) di approvare i criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. 114/1998 ed all'art. 4, comma 1, della Legge Regionale sul commercio, e più precisamente:

- La documentazione redatta dallo Studio Tecnico dell'Arch. Giulio Carta corrente in Biella, Via Trieste 11, costituita da:
  - **Elaborato tecnico unico ad oggetto "Recepimento indirizzi e criteri regionali di programmazione per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa", recante la data del mese di novembre 2015;**

2) di individuare ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 nel Geom. Giovanni Rasino, Responsabile del servizio tecnico, il responsabile del procedimento;

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo come da separata unanime votazione.

IL SINDACO
F.to PATROSSO Maria Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GARAVAGLIA Dott Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 294 Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 3/X/14 come prescritto dall'art. 124, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000

Postua, lì 3/X/14

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art.124, c.1 del T.U. n.267/ 2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GARAVAGLIA Dr. Tiziano

Postua, lì

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Li, 28 SET. 2014
IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI POSTUA Prov. di Vercelli